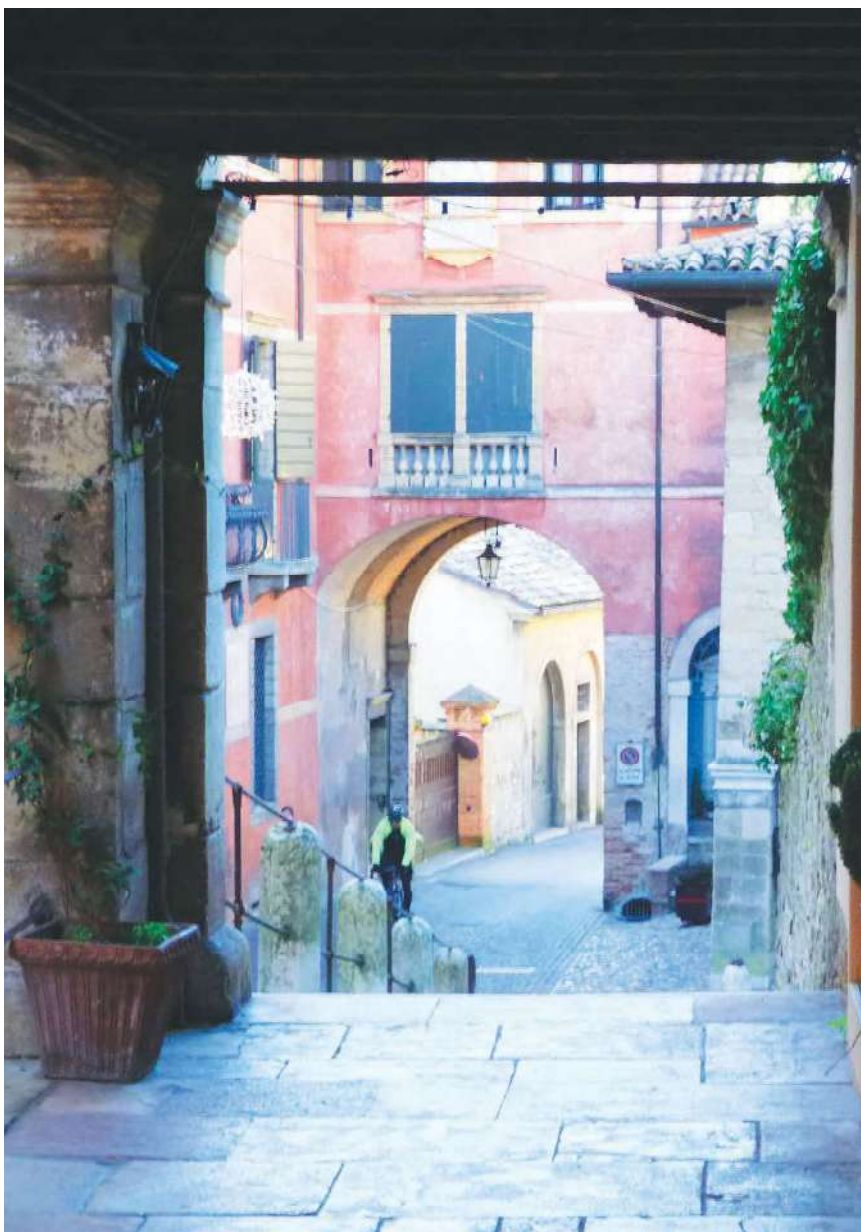




## Indice

|     |                                                               |
|-----|---------------------------------------------------------------|
| 5   | Introduzione di Danilo Zanetti                                |
| 7   | Introduzione di                                               |
| 15  | 1_Salita e passeggiata ad Asolo                               |
| 22  | 2_Passeggiata Le Bandie                                       |
| 26  | 3_Calle Madonna della Neve a Conegliano                       |
| 35  | 4_Verso Casera Salvadela Nuova e Malga Mont                   |
| 42  | 5_Da Santandrà a Camalò                                       |
| 49  | 6_Passggiata da Valmareno a Follina                           |
| 55  | 7_Giro del Colle della Rocca di Cornuda                       |
| 61  | 8_L'isola di Viullapendola sul Sile                           |
| 70  | 9_Giro del Lago Morto e dei Laghetti Blu                      |
| 78  | 10_Da Malga Mariech al Monte Cesen                            |
| 87  | 11_Forcella Mostacin, Collalto, Monte Sùlder                  |
| 94  | 12_Motta di Livenza e il Santuario                            |
| 101 | 13_Oasi Fontane Bianche                                       |
| 107 | 14_Passeggiate alle Grotte del Caglieron                      |
| 115 | 15_Passeggiata di Sant'Eustachio                              |
| 122 | 16_Sentiero del Ru, Torre degli Ezzelini e Chiesetta<br>Rossa |
| 131 | 17_Da Sbeghen al Santuario di Santa Maria della Vittoria      |
| 135 | 18_La Treviso dei frati                                       |
| 148 | Danilo Zanetti Editore                                        |



## 1\_Salita e passeggiata ad Asolo

**KM E TEMPO DI PERCORRENZA:** 4,9 Km | 2.00h

**DISLIVELLO IN METRI (SOMMA DI TUTTE LE SALITE):** 141

**DIFFICOLTÀ:** Media

**PUNTO DI PARTENZA:** Parcheggio di fronte al Supermercato Conad in Via Schiavonesca Marosticana a Casella d'Asolo

**DESCRIZIONE BREVE:** Partendo da Casella d'Asolo saliremo ad Asolo per Via Sottocastello e dopo una bella cioccolata calda ritorneremo per un sentiero immerso nel bosco

**PASSEGGINO/CARROZZINA:** No

### IL PERCORSO

Scaricati figli e zaino, attraversiamo la strada e siamo di fronte a Villa Razzolini Loredan (ora ristorante), andiamo verso sinistra e giriamo a destra per Via Loredan che costeggia il parco della villa. In prossimità di un uliveto giriamo a sinistra per Via Biordo Vecchio che percorriamo fino alla fine. I lampioni a lanterna a bordo strada, seppure spenti, creano una atmosfera un po' retrò.

Giunti allo stop andiamo a destra (Via Forestuzzo): la strada è molto trafficata e prendiamo i figli in braccio. Per fortuna restiamo su questa via per poco tempo e superato un capello giriamo a sinistra per Via Sottocastello.

Ci fermiamo un attimo perché Marco Albino è un po' stanco e decidiamo di metterlo sullo zaino e di dare ai due "bocia" le



caramelle come incentivo al cammino. La via è molto suggestiva tra muretti in pietra, scorci panoramici sulla rocca, piante di noccioli e case anni 50/60, le macchine passano di rado. Superiamo Porta Sottocastello e andando a destra entriamo nel Castello di Asolo. Visitiamo la Torre Reata (ex carcere) e girando per le mura cosa vede Sebastian? Un bel parco giochi (scivolo e altalena), se ne accorge anche Marco che comincia a calciare. Tappa obbligata e mentre loro si divertono io giro in cerca di scorci panoramici, come il Belvedere della Spelonca che spazia sul Massiccio del Grappa e i paesi della Pedemontana.

Dopo un buon quarto d'ora di giochi, è l'ora di ripartire e andiamo a prendere una cioccolata calda appena fuori al Ca-



stello. Dopo questo break andiamo a visitare il Duomo. Oggi è il giorno del Mercatino dell'Antiquariato (seconda domenica del mese), Sebastian vorrebbe visitare tutte le bancarelle, ma in qualche modo riusciamo a farlo desistere. Intanto con il suo fratellino si mette a giocare e correre intorno alla fontana.

Percorriamo tutta la piazza (verso nord) per poi andare a sinistra in Via Dante (poi Via Canova). La strada è in discesa e restiamo affascinati dai particolari delle case antiche di Asolo (le facciate, le finestre con le geometrie orientali, i portici). Superiamo la casa di Eleonora Duse e in breve siamo al bivio della Chiesa di Santa Caterina.

Percorriamo Via Santa Caterina con dei bei colpi d'occhio su

Asolo e, superato il giardino di una villa ricca di statue, siamo di fronte alla Casa Longobarda. Da qui prendiamo Via Sant'Anna e subito dopo a sinistra Via Fosse. Qui vicino c'è il cimitero con le tombe di personaggi illustri (Eleonora Duse, Freya Stark, ecc.).

Non preoccupatevi se vedete "strada chiusa" perché poi questa via si trasforma in sentiero percorribile a piedi.

Tra le siepi ogni tanto si aprono dei bei scorci sul centro cittadino e la sua rocca. Facciamo un altro po' di pausa per recuperare le energie e ci mettiamo a giocare nuovamente con i sassi lungo la via; Marco vorrebbe entrare nel giardino della Villa degli Armeni ma il cancello è chiuso, quindi decide di venire con noi.

Eccoci giunti all'inizio del sentiero immerso nel bosco. Il cen-



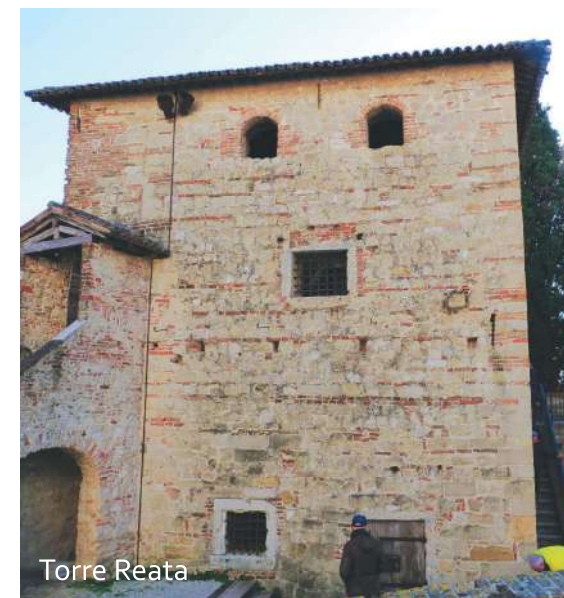
tro abitato, la gente, le case non ci sono più e siamo circondati dal verde. La discesa è piuttosto ripida in alcuni tratti e non so come faccia Sebastian a saltellare senza cadere. Marco si aggrappa alla mamma ma vuole camminare pure lui, prevedo una bella dormita appena li appoggeremo sui seggiolini dell'auto.

Seguiamo sempre il sentiero principale senza mai deviare e, dopo aver superato una casa, in breve siamo su Via Sottocastello. Da lì andiamo a sinistra e ritroviamo Via Forestuzzo e seguiamo a ritroso il percorso dell'andata (Via Bior-do Vecchio e Via Loredan).

### COSA VEDERE

**Duomo di Asolo:** è la chiesa principale della cittadina, all'esterno si può ammirare il Mosaico dell'Assunta mentre l'interno molto luminoso ospita tra le sue opere: la Pala dell'Assunta (copia di quella del Tiziano), l'Assunta di Lorenzo Lotto, l'altra splendida Pala dell'Assunta di Jacopo da Ponte, il Polittico di San Girolamo.

**Chiesa di Santa Caterina:** la sua costruzione all'inizio del 1300





Interno del Duomo



Interno della chiesa di Santa Caterina

è legata alla nascita e sviluppo della Confraternita dei Battuti. Le pareti sono tutte affrescate con episodi della vita di Santa Caterina e della Passione di Cristo, purtroppo gli affreschi non sono in buono stato di conservazione.

### Punti di ristoro

Bar e locali pubblici nel centro di Asolo.

### Curiosità

All'interno del Duomo di Asolo, vicino al Battistero, è presente lo Stemma dei Cavalieri di Cipro (detto anche della Spada e del Silenzio) che qui avevano la loro sede morale e spirituale.

